



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO
Citta' Metropolitana di Messina

Borgo Autentico d'Italia

PARTITA IVA : 01210550834

COD FISC:85000850835



**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
SEMPLIFICATO**

2022 – 2024

(art. 6 commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

(approvato con deliberazione di G.C. n. 320 del 29/12/2022)

Indice

Premessa.....	pag. 3
Riferimenti normativi.....	pag. 3
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024	pag. 5

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni, mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale, di transizione e di ricognizione degli atti di programmazione adottati.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Il 7 settembre 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 209 il "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", emanato con decreto n. 132 del 30 giugno 2022 del Ministro per la Pa, di concerto con il Mef. Con esso è stato approvato l'atteso "Piano-tipo", con la relativa Guida alla redazione del "PIAO". Il nuovo Regolamento prevede anche le modalità semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. Con questo ultimo documento si completano gli strumenti previsti dall'articolo 6 del decreto legge 80/2021.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma I, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Il PIAO va approvato dalla Giunta Comunale, a regime entro il 31 gennaio di ogni anno e, solo per il 2022, entro 120 giorni, dalla data ultima prevista per l'approvazione del bilancio di previsione, differita, quest'anno al 31/8/2022.

Il Comune con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 21/09/2022 ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024.

Il PIAO, quindi, va approvato entro il termine del 31/12/2022.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 è il nuovo documento unico di programmazione che ha assorbito molti dei Piani che le Amministrazioni Pubbliche erano tenute a predisporre annualmente e ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Per l'anno corrente si riportano nel PIAO tutte le indicazioni dei Piani programmatici già approvati singolarmente e che devono essere assorbiti in detto documento.

SEZIONE 1.		
SCHEMA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		
Comune di:	Castel di Lucio	Amministrazione con meno di 50 dipendenti
Indirizzo:	Via S. D'Acquisto n. 1 — 98070 Castel di Lucio	
Codice Fiscale e Partita IVA:	85000850835 - 01210550834	
Sindaco:	Avv. Giuseppe Nobile	
Numero dipendenti al 31	32	

dicembre anno precedente:		
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente:	1190	
Telefono (centralino):	0921 384032	
Sito internet	www.casteldilucio.eu	
E-mail	amministrativo@casteldilucio.eu	
Pec	protocollocasteldilucio@pec.it	
Codice univoco	Y9UDIP	
Iban	IT43C0897643350000000011851	

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione: Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 21/08/2022
Sottosezione di programmazione: Performance	Piano degli obiettivi per l'anno 2022 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 28/10/2022
Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza	Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 08/04/2022 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 08/04/2022

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa	Struttura organizzativa di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 24/12/2012, con allegato organigramma, modificata, da ultimo, con deliberazione di G.C. n. 222 del 28/10/2022.
Sottosezione di programmazione: Organizzazione del lavoro agile	Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al triennio 2019-2021 per il Comparto delle Funzioni Locali, sottoscritto il 16.11.2022 che all'art. 68 disciplina, a regime, l'istituto del lavoro da remoto.
Sottosezione di programmazione: Piano triennale del fabbisogno del personale	Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022/2024 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 24/06/2022
Sottosezione di programmazione: Formazione del personale	La formazione del personale in materia di etica, integrità ed altre tematiche attinenti alla prevenzione della corruzione rientra tra le finalità del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 60/2022.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO
Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", avverrà in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC. In relazione alla Sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato dal Nucleo di valutazione.